



Secondaria 2° grado

# Il potere del silenzio

CITTADINANZA DIGITALE

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ



## ARGOMENTO

- Cittadinanza digitale
- Consapevolezza e responsabilità

## MATERIA

- Area Artistico-Espressiva
- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

## COMPETENZE CHIAVE

- Competenze sociali e civiche
- Imparare a imparare
- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Spirito di iniziativa

## PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 10. Anche il silenzio comunica

## DOMANDE FONDAMENTALI

- Il silenzio è comunicazione?
- Come si concretizza e si misura il silenzio?

## SVOLGIMENTO



Dibattito sul silenzio

40'

L'insegnante organizza un dibattito in classe con il seguente input di riflessione tratto dal libro di E. Kagge, "Il Silenzio":

"... Viaggiando in macchina, succede di ritrovarsi su una strada dalla quale ti rendi conto di non poter uscire: vanno tutti troppo veloci... è impossibile orientarsi... Fai un respiro profondo. E lo vedi, c'è un cartello che indica una strada senza uscita. Dead End. Hai frenato. Spento il motore... Finalmente hai il tempo e il modo di guardarti attorno. La strada si è trasformata... Poni le piante dei piedi sulla terra e il tuo peso si accomoda sul pianeta. Ne fai parte. Tutto ti riguarda, niente ti è estraneo... Ora c'è il tempo per trovare le parole, per fare quel silenzio, dentro, che occorre per far nascere immagini, pensieri, visioni nuove, soluzioni, la calma che ti serve per ricominciare a correre, insieme agli altri..."

Prendendo spunto dal racconto, si invitano gli/le alunni/e a riflettere sul valore del silenzio, che ci aiuta a ragionare, a pensare, a conoscersi, a valutare, a saper ascoltare, a godere di più di tutto quello che ci circonda e che, spesso, chiarisce più di ogni altra parola e diventa la scelta migliore.

Possono essere usate i seguenti input e attività:

Il silenzio è comunicazione?

- Attività di Brainstorming (è consigliata l'App: Adobe Spark);
- Attività di Cooperative Learning;
- Utilizzo di software diversi (Movie Maker; Sony Vegas; Power Point; Prize; Pixton) presentati alla classe per mezzo della LIM e della Piattaforma MOODLE;
- Forum Group.

Le dimensioni del silenzio

- Circle-time;
- Visione di filmati;
- Attività di Cooperative Learning;
- Utilizzo di software diversi (Movie Maker; Sony Vegas; Power Point; Prize; Pixton) presentati alla classe per mezzo della LIM e della Piattaforma MOODLE;
- Forum Group.

È possibile usare questi materiali come spunti di riflessione:

I video di Rocco Hunt per Parole O\_Stili:

- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_01](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_02](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_03](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_04](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_05](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_06](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_07](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_08](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_09](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_10](#)

[Video del Manifesto della comunicazione non ostile](#)

Lettura del libro "Il silenzio" di Erling Kagge, Einaudi, 2017 ("Cercare il silenzio. Non per voltare le spalle al mondo, ma per osservarlo e capirlo. Il silenzio esteriore ed interiore")

[Intervista a La Repubblica di Erling Kagge, "Eccomi esploratore del silenzio".](#)

[Intervista a Il Sole 24 ORE di Erling Kagge, "Il silenzio ricco di prospettive per l'anima norvegese".](#)

[Ascolto dell'esecuzione del brano "4'33" di John Cage. "Anche il silenzio rappresenta in fondo un'emissione di suono".](#)

[Ascolto della canzone "The sound of silence" eseguita da Nouela, cover di Simon and Garfunkel's.](#)

[Lettura dell'articolo "Il silenzio in pittura".](#)

## Dibattito

20'

### Discuti con i tuoi compagni

Gli/le alunni/e si impegnano in attività di lettura e di discussione (Circle Time) applicando la teoria dell'argomentazione, la classificazione degli argomenti e l'interpretazione (Storicizzazione e contestualizzazione – Attualizzazione – Valorizzazione).

## Analisi del racconto da fare a casa

60'

Leggi il racconto "Dead End" di Simona Vinci, tratto da "Parole Ostili. 10 racconti", Editori Laterza, a cura di Loredana Lipperini, 2018

parole  
ostili

## Il Manifesto della comunicazione non ostile

### 1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

### 2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

### 3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

### 4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

### 5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

### 6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

### 7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

### 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

### 9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

### 10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Analisi del racconto: "Dead End" di Simona Vinci. Gli/le alunni/e leggono il testo e poi lo contestualizzano con il punto 10 del Manifesto della comunicazione non ostile.

Proposta di analisi da svolgere a casa, in gruppi di due, e da caricare successivamente sulla Piattaforma Moodle.

## Attività ludica per la classe: "Il potere del silenzio"

40'

Leggi Racconto "Dead End" di Simona Vinci, tratto da "Parole Ostili. 10 racconti", Editori Laterza, a cura di Loredana Lipperini, 2018



# Il Manifesto

## della comunicazione non ostile

**1. Virtuale è reale**  
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

**2. Si è ciò che si comunica**  
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

**3. Le parole danno forma al pensiero**  
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

**4. Prima di parlare bisogna ascoltare**  
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

**5. Le parole sono un ponte**  
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

**6. Le parole hanno conseguenze**  
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

**7. Condividere è una responsabilità**  
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

**8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**  
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

**9. Gli insulti non sono argomenti**  
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

**10. Anche il silenzio comunica**  
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

L'insegnante organizza la classe in vari gruppi. Ogni gruppo ricerca e seleziona delle parole chiave contenute nel testo del racconto "Dead End", le metafore, gli stati d'animo e i richiami al punto 10 del Manifesto della comunicazione non ostile.